

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1830 di lunedì 26 novembre 2007

"Guido? non bevo": un milione di braccialetti contro l'abuso di alcol alla guida

Quattroruote e Autostrade per l'Italia regaleranno un milione di braccialetti con la scritta "Guido? Non bevo". Chi lo indosserà contribuirà a diffondere un comportamento responsabile nel bere e nel guidare.

Publicità

Il mensile Quattroruote e la società Autostrade per l'Italia regaleranno un milione di **braccialetti** con la scritta "**Guido? Non bevo**".

La distribuzione verrà effettuata in allegato al numero di dicembre della rivista e, successivamente, nelle aree di servizio della rete di Autostrade per l'Italia, in collaborazione con i partner commerciali e nei "Punto Blu".

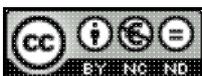
Chi indosserà il braccialetto contribuirà a diffondere il messaggio sui rischi della guida in stato di ebbrezza, promuovendo un comportamento responsabile nel bere e nel guidare.

Un modo per proporsi anche come "guidatore designato", ovvero come la persona che, per una sera, s'impegna a concludere la serata sobrio, in modo da accompagnare a casa senza rischi anche gli amici che hanno consumato qualche cocktail di troppo. Un'usanza molto diffusa in altri Paesi europei, che ora si cerca di promuovere anche in Italia.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Secondo i dati della Polizia Stradale, sono soprattutto i giovani tra i 18 e i 32 anni i più esposti al rischio incidente a causa dell'inesperienza alla guida e dell'abuso occasionale di alcol.

L'iniziativa ha avuto il supporto delle Associazioni dei Consumatori Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori che, nell'ambito della Consulta sulla Sicurezza e Qualità del servizio istituita con Autostrade per l'Italia, sostengono i progetti in favore della sicurezza stradale.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).